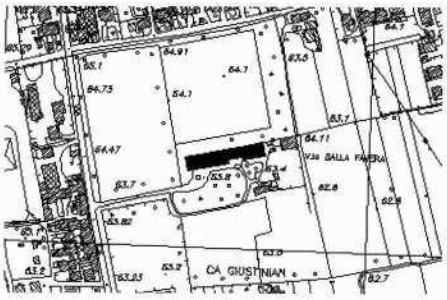
PD 149

Villa Belvedere, Dalla Favera, Trentin

Comune: Cittadella
Frazione: Laghi
Via Ca' Moro, 38

Irvv 00003607 Ctr 104 SO



Lungo la statale che da Cittadella porta a Bassano, due alti pilastri segnano l'accesso ad un parco piantumato ad alberi secolari; alla fine del viale, attraversato un sinuoso corso d'acqua che contorna l'area più privata del giardino, decorata da fontana e statue, si eleva l'ampio edificio padronale e, a seguire, in lunga sequenza la barchessa ad archi, un corpo abitativo, una seconda barchessa; altri annessi distaccati dal corpo principale fronteggiano il porticato più interno.
La casa poggia su zoccolo, superato da pochi gradini, e si alza in un volume regolare e severo di due piani e della soffitta, aperto in semplici finestre rettangolari, accorpate in trifora in corrispondenza del salone passante mediano sia a pian terreno, ove il vano centrale è occupato dal portale di ingresso, sia al piano nobile, ingentilito dal terrazzo a colonnine in pietra che ingloba le tre portefinestre. I piani sono scanditi da fasce cromatiche che si ripetono, ad imitazione di cornici, nelle aperture. Gli ingressi alle stanze laterali sono smistati dai saloni centrali occupati, nel segmento mediano, dal vano scala; le soffitte, un tempo utilizzate come granai, non hanno setti murari divisori.
La barchessa accostata alla villa, aperta in arcate a pieno sesto su pilastri ha i particolari costruttivi - piedritti, imposte, ghiere, chiavi, architravi - evidenziati da fasce colorate e cela, nella parete interna, una lapide murata da cui si desume una proprietà Giustinian Michiel al 1889.
Gli annessi hanno altezza inferiore, presentando i soli piani terra e primo e sono, alla data del sopralluogo, primavera 2000, abitati, mentre il resto del complesso è disabitato.
La seconda barchessa, ad arcate ampie e profonde poggiate su larghi pilastri, è utilizzata come deposito di macchine e derrate agricole.

La facciata meridionale della villa
Particolare della barchessa
Il fronte settentrionale del complesso